



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00983 **del** 30/01/2024

Proposta n. 3792 **del** 30/01/2024

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO" a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**” a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L’OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell’Area Sistema Regionale dell’Offerta Formativa

VISTI:

- › la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 21/05/2019 di “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
 - › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: “procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
 - › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
 - › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
 - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;

- › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › la nota prot. 0057284 del 15/01/2024, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, integrata il 25/01/2024, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR. GIMO**”;
- › la determinazione dirigenziale n. B01038 del 20/03/2013, di accreditamento per la tipologia “autorizzazione” dell’ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, per la sede sita in Roma - Via Voghera, 36/38;
- › la determinazione dirigenziale n. G08211 del 24/06/2022 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR. GIMO**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G08147 del 12/06/2023 avente ad oggetto: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, è finalizzata al rinnovo dell’autorizzazione, per lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica** – qualifica – 200 ore;
- **Operatore delle cure estetiche** - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell’attività di estetista” - 1800 ore;

- **Estetista – Percorso A** Corso di specializzazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell’attività di estetista” - 900 ore;
- **Estetista - Percorso B** Corso di formazione teorica ai sensi della legge n. 1/1990 art. 3, comma 1, lettere b) e c) - 300 ore;
- **Operatore dell’acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell’art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G08211 del 24/06/2022 e G08147 del 12/06/2023, l’ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente a svolgere i corsi di: Operatore delle attività di piercing, Operatore delle attività di tatuaggio, *Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di:* Operatore delle attività di piercing, Operatore delle attività di tatuaggio e Assistente di studio odontoiatrico;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l’ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, per la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Voghera, 36/38 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione all’erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l’ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- › alla manutenzione obbligatoria annuale dell’accreditamento;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Voghera, 36/38 al rinnovo dell'autorizzazione (concessa con DD G01200 del 08/02/2021) per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica** – qualifica – 200 ore;
- **Operatore delle cure estetiche** - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) "Disciplina dell'attività di estetista" - 1800 ore;
- **Estetista – Percorso A** Corso di specializzazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) "Disciplina dell'attività di estetista" - 900 ore;
- **Estetista - Percorso B** Corso di formazione teorica ai sensi della legge n. 1/1990 art. 3, comma 1, lettere b) e c) - 300 ore;
- **Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell'art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Voghera, 36/38 al rinnovo dell'autorizzazione (concessa con DD G01200 del 08/02/2021) per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica** – qualifica – 200 ore;
- **Operatore delle cure estetiche** - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) "Disciplina dell'attività di estetista" - 1800 ore;
- **Estetista – Percorso A** Corso di specializzazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) "Disciplina dell'attività di estetista" - 900 ore;
- **Estetista - Percorso B** Corso di formazione teorica ai sensi della legge n. 1/1990 art. 3, comma 1, lettere b) e c) - 300 ore;
- **Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;

- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell’art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Voghera, 36/38 nelle seguenti aule:

PIANO TERRA

- Aula n. 2 9 allievi max;
- Aula n. 3 13 allievi max;
- Laboratorio 15 allievi max;

PIANO SEMINTERRATO

- Aula n. 1 14 allievi max;
- Laboratorio 14 allievi max;
- Aula n. 3 9 allievi max;
- Aula n. 9 7 allievi max;
- Aula n. 10 10 allievi max;

2. di richiamare l’Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all’accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell’autorizzazione già concessa e alla sospensione dell’accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)